



Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore
“Principessa Maria Pia“
Taranto

Via Galileo Galilei, 27 - 74121- Taranto - Tel. 099/7794407/9460366- Fax 099/7794407-
Codice Meccanografico TAISO4200P- TATE04201C-TAPSO42015
<http://www.iismariapia.gov.it> / @-mail:taiso4200p@istruzione.it

PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA
EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015

approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21 gennaio 2016

INDICE

	pag.
<i>Premessa</i>	2
<i>Priorità, traguardi ed obiettivi</i>	3
<i>Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI</i>	5
<i>Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza</i>	6
<i>Piano di miglioramento</i>	7
<i>Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla legge 107/15</i>	8
1. <i>Finalità della legge e compiti della scuola</i>	8
2. <i>Fabbisogno dell'organico di posti comuni e di sostegno</i>	10
3. <i>Fabbisogno di organico di posti di potenziamento</i>	13
4. <i>Fabbisogno di organico di personale ATA</i>	13
5. <i>Fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali</i>	15
6. <i>Obiettivi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati dalla legge</i>	15
7. <i>Scelte di gestione e di organizzazione</i>	22
8. <i>Educazione alle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere</i>	23
9. <i>Orientamento, valorizzazione del merito, figure di coordinamento</i>	26
10. <i>Alternanza scuola Lavoro</i>	26
11. <i>Azioni coerenti con il piano nazionale scuola digitale</i>	31
12. <i>Formazione in servizio dei docenti</i>	31
	33
<i>Progetti ed attività</i>	33
<i>Allegati</i>	37

Premessa

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "*Principessa Maria Pia*" di Taranto è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. 405 del 18/01/2016;
- il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 20/01/2016;
- il piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 21/01/2016 ;
- il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- il piano è pubblicato nel portale dei dati della scuola.

Priorità, traguardi ed obiettivi

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo:

<http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/TAIS04200P/pssa-maria-pia/>

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le priorità e i traguardi che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

Esiti degli studenti	Descrizione delle Priorità	Descrizione dei Traguardi
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Diminuire la % di studenti collocati nei livelli 1-2 ed aumentare la % di studenti collocati nei livelli 3-4-5	Diminuire del 10% il numero degli studenti collocati nei livelli 1-2 e aumentare del 10% il numero degli studenti collocati nei livelli 3-4-5
Risultati a distanza	Aumentare la % di studenti tra coloro che non si iscrivono all'università ma si indirizzano verso il mondo del lavoro	Diminuire di almeno il 10% il numero degli studenti che a fine percorso non effettuano alcuna scelta

e le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

“avendo rilevato un basso tasso di abbandono e un adeguato controllo della dispersione, l'Istituto ritiene di dare priorità alle azioni di miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni sia nelle rilevazioni del SNV e sia negli esiti in uscita”.

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

Area di processo	Descrizione dell'obiettivo di processo
Ambiente di apprendimento	<p>Incrementare le attività finalizzate al sostegno/recupero e al potenziamento delle competenze</p> <p>Favorire il processo formativo attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa</p>
Inclusione e differenziazione	Attuazione del Piano Annuale di Inclusione per alunni con disagio (disabili, DSA, BES)
Continuità e orientamento	Incrementare le attività finalizzate all'orientamento personale e professionale
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Intensificare l'uso di metodologie didattiche innovative ed in particolare l'applicazione strategica del "problem solving"
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<p>Progettare curricoli in cui la pluri-disciplinarietà dei saperi si coniughi con le offerte e competenze esterne</p> <p>Avviare i processi di dematerializzazione</p>
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	<p>Superare gli elementi di criticità esistenti per favorire il rapporto di alternanza scuola-lavoro</p> <p>Incrementare il lavoro cooperativo attraverso l'elaborazione progettuale degli apporti del territorio al curriculum scolastico</p> <p>Consolidare il rapporto scuola/famiglia anche attraverso forme di comunicazione multimediali</p>

e le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

“Gli obiettivi prefissati potranno contribuire al raggiungimento delle priorità in quanto permetteranno di migliorare:

- i livelli delle competenze di base per una più fattibile spendibilità del titolo di studio nel mondo del lavoro;
- i processi di inclusione;

- la gestione e l'organizzazione della scuola, l'ottimizzazione dei tempi di lavoro;
- il miglioramento di efficienza ed efficacia dell'unità amministrativo-tecnico-ausiliario;
- la comunicazione e di conseguenza il rapporto scuola-famiglia garantendo la trasparenza;
- l'ottimale impiego delle risorse economiche da destinare alle priorità”.

Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI

L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) ha messo in luce i seguenti punti di forza e punti di debolezza:

Punti di forza	Punti di debolezza
<ul style="list-style-type: none"> ➤ I risultati raggiunti nelle prove di Italiano e Matematica si attestano sui livelli nazionali. Per quanto riguarda le singole discipline, solo per il liceo , in italiano, si nota una lieve inflessione della media. ➤ La quota di studenti con livelli di apprendimento di livello 1 è minore rispetto alla media regionale e nazionale. ➤ Il livello dei dati è ritenuto tuttavia affidabile grazie alla vigilanza effettuata durante le prove dai somministratori. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Rispetto alla media la quota di studenti con livelli di apprendimento 5 è più bassa nei licei per l'italiano e nei tecnici per la matematica. ➤ Leggera anomalia nella variabilità dei punteggi tra le classi per Matematica nei tecnici.

Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti rappresentanti del territorio e dell'utenza come di seguito specificati:

Enti, Istituzioni, Realtà produttive, scuole, Privati, Aziende, Fondazioni, Famiglie, Associazioni di volontariato, Università di Bari, Università del Salento, Ufficio Scolastico territoriale.

Nel corso di tali contatti, sono state formulate le seguenti proposte:

- Incrementare il lavoro cooperativo attraverso l'elaborazione progettuale degli apporti del territorio al curriculum scolastico;
- Superare gli elementi di criticità esistenti per incrementare il rapporto di alternanza scuola/lavoro, quale ulteriore modalità di acquisizione delle conoscenze e competenze previste dai percorsi tradizionali;
- Consolidare il rapporto scuola/famiglia anche attraverso forme di comunicazione multimediale;
- Progettare curricula in cui la pluridisciplinarietà dei saperi si coniughi con le offerte e competenze esterne;
- Rispondere ad esigenze formative di percorsi di tutoraggio destinati a studenti universitari laureandi in lingue straniere;
- Realizzare attività di tirocinio assistito a persona down.

Dopo attenta valutazione, e tenuto conto delle risorse disponibili e delle compatibilità con gli altri obiettivi cui la scuola era vincolata, è stato deciso di incorporare nel Piano i seguenti punti integrativi:

Il rapporto tra la scuola secondaria di secondo grado e il territorio è un aspetto fondamentale dell'autonomia scolastica, allorché la sua parte più istituzionale, ovvero il rapporto di alternanza scuola/lavoro, è un evidente elemento di criticità del sistema formativo nazionale, nonché del territorio locale in cui opera la scuola.

Si proseguirà pertanto, nello sforzo comune di favorire un approccio sistemico di contributi esterni ad un curriculum che possa divenire fortemente integrato con l'offerta formativa del territorio, delle aziende ospitanti, delle imprese di settore, con le nuove professioni, la digitalizzazione.

Piano di miglioramento

Il Piano di miglioramento è la conseguenza dei risultati RAV. Le scelte di miglioramento proposte rispecchiano le “Priorità e Traguardi” e gli “Obiettivi di processo” esplicitati nel RAV stesso. Il Piano prevede interventi di miglioramento relativamente a a:

- le pratiche educative e didattiche;
- le pratiche gestionali ed organizzative

per agire in maniera efficace sulla complessità del sistema scuola.

Il PdM di questo Istituto è allegato al presente documento.

Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla legge 107/15

	Indice	commi	Pagina
1	Finalità della legge e compiti della scuola	1-4	8
2	Fabbisogno dell'organico di posti comuni e di sostegno	5	10
3	Fabbisogno di organico di posti di potenziamento	5	13
4	Fabbisogno di organico di personale ATA	14	15
5	Fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali	6	15
6	Obiettivi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati dalla legge	7	21
7	Scelte di gestione e di organizzazione	14	22
8	Educazione alle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere	15-16	26
9	Opzioni, orientamento, valorizzazione del merito, figure di coordinamento	28-32	26
10	Alternanza scuola-lavoro	33-43	27
11	Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale	56-59	31
12	Formazione in servizio docenti	124	33

1. Finalità della legge e compiti della scuola

La legge n. 107 del 13 luglio 2015 dà piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59.

L'I.I.S.S. "Maria Pia", secondo l'art.1 del Regolamento ministeriale in materia di autonomia, definisce l'offerta formativa progettando e realizzando "interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona umana, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire loro il successo formativo, coerentemente con le finalità e gli obiettivi generali del sistema di istruzione e con l'esigenza di migliorare l'efficacia del processo di insegnamento e di apprendimento" (D.P.R. 8 marzo 1999, n.59).

Nella realtà contemporanea, caratterizzata dalla mutevolezza dei contesti di riferimento, l'esperienza scolastica è importante non solo per la quantità di conoscenze, ma soprattutto per la capacità di affrontare sempre nuovi compiti e nuove e più ampie realtà. Consapevole di tanto, l'I.I.S.S. "Maria Pia" fonda e caratterizza la propria azione su due finalità essenziali:

1. formare nei giovani una decisa CAPACITÀ PROGETTUALE che li porti a rielaborare e ad ampliare le proprie conoscenze;
2. preparare i giovani ad una più vasta CULTURA EUROPEA che, attraverso l'uso consapevole delle nuove tecnologie didattiche, ponga le basi per un diverso orientamento nel mondo del lavoro, della conoscenza e dei rapporti umani.

L'I.I.S.S. "Maria Pia" pone così le premesse per una continua capacità di apprendimento: *IMPARARE AD IMPARARE*.

Tale processo mira a creare nei ragazzi l'attitudine a fare nuove esperienze, ad assumersi impegni, a gestire l'insuccesso attraverso quella capacità di PROGETTARE e RIPROGETTARE la propria attività, rimettendosi in gioco ogni volta che si renderà necessario.

Risultati attesi

Tutto il processo educativo mira a potenziare negli studenti un complesso di competenze che permetta loro al termine del quinquennio :

a) il pieno esercizio del diritto di cittadinanza :

capacità di misurarsi con modelli, opinioni e contesti diversi;

capacità di reagire positivamente al nuovo;

capacità di valorizzare gli apporti culturali della tradizione italiana ed europea;

capacità di valorizzare le tradizioni culturali del territorio;

disponibilità ad affrontare ed accettare le diversità culturali;

rispetto per l'ambiente fisico, culturale ed umano;

disponibilità a cogliere e la legalità come valore essenziale per una corretta convivenza civile.

b) la costruzione e l' utilizzo del proprio sapere:

saper utilizzare con pertinenza scientifica terminologie e procedimenti appartenenti ai linguaggi specifici appresi;

saper utilizzare processi cognitivi mirati ad una corretta interpretazione della realtà;

saper progettare e mettere in atto tecniche di comunicazione adeguate ai diversi contesti;

saper pensare ed operare autonomamente e criticamente;

saper operare e relazionare all'interno di un gruppo.

c) l'acquisizione di un profilo specifico in relazione alla diversità degli indirizzi di studio proposti dal nostro Istituto ;

e ancora :

il conseguimento degli obiettivi in tutti gli studenti;

una frequenza più assidua ed un maggiore senso di responsabilità;

l'innalzamento del tasso di successo scolastico;

la riduzione della dispersione scolastica;

l'adeguamento della "formazione" degli studenti alle esigenze del territorio e del mondo del lavoro attraverso un'impostazione del processo educativo flessibile, aperta e mobile in funzione dei propri talenti e dei bisogni della società;

l'abitudine a lavorare in gruppo e per problem-solving;

rapporti di collaborazione e corresponsabilità formativa scuola-famiglia;

l'utilizzo delle tecnologie informatiche e multimediali per favorire la comunicazione e lo sviluppo del sapere e delle competenze e per stabilire rapporti di integrazione tra scuola e mondo del lavoro, istruzione e formazione tecnica;

lo sviluppo della transnazionalità con l'acquisizione di una mentalità aperta all'Europa attraverso la partecipazione ai progetti di partenariato.

2. Fabbisogno dell'organico di posti comuni e di sostegno

Il fabbisogno di organico docente, per quanto attiene i posti comuni e di sostegno, è ovviamente molto variabile in relazione al numero degli alunni per classe e al quadro orario delle discipline, quindi le linee programmatiche per il triennio saranno di carattere previsionale, con riferimento allo status attuale.

Nella tabella di seguito sono riportate le classi di concorso e le relative le cattedre, con i numeri riferiti ai docenti titolari, alle ore cedute (COE : Cattedra Oraria Esterna) e alle ore residue, in dotazione organica di fatto nell'a.s. 2015-2016, distinte in Organico del Tecnico e Organico del Liceo .

Tabella sinottica organico comune

ISTITUTO TECNICO TATE04201C

<u>Classe di concorso</u>	<u>Cattedre</u>	<u>n. docenti titolari</u>	<u>Ore cedute</u>	<u>Ore residue</u>
A013	5+1 COE	5+ 1 posto vacante		
A017	2	2	4	
A019	3+1 COE	3+1		
A029	3	3	8	
A038	1	1	8	2
A039	1 COE	1		
A040	4	3+1 COE	3	3
A042	1	1		8
A246	1	1	9	
A346	5	5		3
A546	1 COE	1		
A048	1	1	3	
A049	5	5	7	
A050	10	8+ 2	6	
A057	1	1		
A060	4	4	6	

A071	1+1COE	1+1		
C240	7	7	9	
C290	1COE	1		
C310	1 uff. tecnico	1	6	2
C320	/	/		8

LICEO TAPS042015

<u>Classe di concorso</u>	<u>Catted.</u>	<u>n.docenti titolari</u>	<u>Ore cedute</u>	<u>Ore residue</u>
A025	2	2		
A029	2	2		
A036	1	1	2	
A038	2+1COE	3		
A042	2	2		
A346	3	3		
A047	1	1	4	
A048	1	1		
A049	2	2		
A050	6	5+1	8	
A060	4	3+1	7	

Per l'**organico di sostegno** si prevede di continuare a impegnare per il prossimo triennio n° 2 cattedre complete più uno spezzone di 9 ore in deroga, salvo nuove iscrizioni.

3. Fabbisogno dell'organico di posti di potenziamento .

L'organico di potenziamento richiesto sarà utilizzato secondo le indicazioni del c. 5 della L.n. 107/15 e delle relative deliberazioni assunte dal Collegio dei Docenti programmatico del 20/01/2016, sentite dopo attenta analisi e valutazione, le proposte formulate dai Dipartimenti dei Gruppi Disciplinari riunitisi nella seduta del 09/12/2015.

In tali sedi, si sono delineate le linee generali programmatiche relative all'impiego delle unità aggiuntive previste nel nuovo organico, riassumibili nell'idea che il fabbisogno espresso nel RAV e nel PDM, relativo al potenziamento delle competenze di base, possa declinarsi in generale in due attività, definite di potenziamento curricolare ed extra-curricolare.

Per **potenziamento curricolare** si intende la serie degli interventi mirati a completare e migliorare le azioni didattiche tese al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento già previsti nei piani di lavoro, come ad esempio le sostituzioni dei colleghi assenti fino ai dieci giorni o gli sportelli didattici.

Il **potenziamento extra-curricolare** intende invece estendere quegli obiettivi offrendo iniziative particolari che abbiano lo scopo di ampliare l'offerta formativa, sia nell'ambito delle competenze già previste dal curriculum, che in altre immediatamente adiacenti rese disponibili dalle risorse dell'organico di potenziamento, come di seguito indicato.

Inoltre, in base ad una specifica analisi storica del fabbisogno di sostituzioni si sono ripartite le due attività secondo una frazione di due terzi del monte ore complessivo da dedicare al potenziamento curricolare e un terzo al potenziamento extracurricolare.

Tutte queste attività sono programmabili durante l'orario scolastico ordinario, o al più nelle ore immediatamente successive.

Unità di personale in organico di potenziamento richieste: 10

Si prevede altresì il coinvolgimento di un ulteriore undecima unità di potenziamento dedicata all'organico di sostegno.

Classe di concorso/Area disciplinare	Ore da prestare (richieste)	Semi-esonero/ Esonero vicario	Potenziamento curricolare/ Supplenze brevi	Sportello didattico/ potenziamento extra-curricolare	Progetti	Ore di utilizzo
A019/Diritto ed economia	600		400	100	100 P4 P6 P7	600
A025/Disegno e storia dell'arte	600		400	100	100 P1 P7	600
A029/Scienze motorie	600		400	100	100 P9 P7	600
A042/Informatica	600		400	100	100 P8 P7	600
A049 Matematica e fisica	600	600				600
A049 Matematica e fisica	600		400	100	100 P2 P7	600
A050 Italiano e storia	600		400	100	100 P7	600
A050 Italiano e storia	600		400	100	100 P7	600
A060 Scienze	600		400	100	100 P3 P7	600
A346 Inglese	600		400	100	100 P5 P7 P8	600

TOTALE	6.000	600	3.600	900	900	6.000
--------	-------	-----	-------	-----	-----	-------

Elenco dei progetti di potenziamento

L'elenco si riferisce a progetti di potenziamento sia curricolare sia extra-curricolare, previsti di concerto con i dipartimenti disciplinari, quasi tutti già in attuazione nel corrente anno scolastico 2015-16.

Di seguito i progetti in parola saranno indicati nelle loro linee generali, in previsione di affidare ai titolari del singolo ruolo di potenziamento la loro specifica progettazione dettagliata.

- P1 Corso di disegno vettoriale
- P2 Corso di approfondimento sulla matematica nella realtà
- P3 Corso di potenziamento delle attività sperimentali e di laboratorio (per il liceo OSA)
- P4 Educazione alla cittadinanza attiva
- P5 Potenziamento della lingua inglese
- P6 Elementi di Economia Politica (per il liceo OSA)
- P7 Recupero delle competenze di base e valorizzazione delle eccellenze
- P8 Certificazioni informatiche e linguistiche
- P9 La pratica sportiva per la formazione della persona e del cittadino

4. Fabbisogno di organico di personale ATA

Il fabbisogno dei posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, sulla base della situazione attuale è così definito: 1 DSGA, 9 Assistenti Amministrativi, 9 Assistenti tecnici, 18(16+2) Collaboratori scolastici.

5. Fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali

Da sempre, l'Istituto Maria Pia si è distinto sul territorio per la capacità di perseguire in modo sistematico l'innovazione nella didattica, con l'attivazione di frequenti e qualificati progetti di integrazione europea e di applicazione dell'informatica e della multimedialità all'insegnamento delle materie tradizionali. I molteplici laboratori scientifici del Maria Pia sono stati realizzati in passato grazie alla elevata progettualità e professionalità dei docenti che nel corso degli anni si sono avvicinati all'interno dell'Istituto, nonché grazie alla lungimiranza e accortezza di gestione dei Dirigenti che l'hanno guidato. Il patrimonio di competenze e strumenti per la didattica innovativa è stato così trasferito alle successive generazioni di docenti e studenti, che lo hanno integrato ed arricchito con le nuove proposte della tecnologia, mai così prodiga verso la didattica come nell'ultimo ventennio, soprattutto nei principali campi delle Scienze applicate, come la Chimica, la Fisica, la Biologia e l'Informatica.

Un benefico apporto di risorse, provenienti soprattutto dalle opportunità di finanziamento relativi ai Piani Operativi Nazionali, legati al Fondo Sociale Europeo e al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, ha consentito in questi anni di dotare le due sedi dell'istituto di

ben 4 laboratori di informatica, 1 di lingue, 1 di chimica, 1 di microbiologia e igiene, 2 di scienze integrate. Di questi 1 laboratorio di informatica e 1 di scienze sono collocati nella sede distaccata. In più, un'efficiente e capillare infrastruttura di rete sia cablata che wireless, con dorsale in fibra ottica, è stata implementata tramite le stesse risorse, per consentire la connessione in banda larga a internet di tutte le molteplici dotazioni informatiche dei vari laboratori e di tutti gli ambienti dell'istituto, dai vari servizi come quelli di segreteria a ciascuna delle aule didattiche.

Diversi sono gli obiettivi perseguibili nei prossimi anni, nei quali convogliare una parte sostanziale delle risorse economiche disponibili, sia nell'ambito di ampliare la dotazione tecnologica sia di perseguire gli obiettivi, tramite la figura di "animatore digitale", di una scuola in cui l'insegnamento prevede l'uso di strumenti didattici multimediali evoluti ed innovativi nei processi dell'apprendimento (scuola 3.0). Gli obiettivi (e quindi gli investimenti) da perseguire nei prossimi anni, sfruttando fundamentalmente i finanziamenti di sviluppo Europeo viste le attuali esigue disponibilità economiche, potremmo quindi riassumerli, in due macroaree di cui la prima nell'ambito del miglioramento strutturale dell'edificio e la seconda macroarea dedicata all'ammodernamento dell'infrastruttura tecnologica, sia informatica che dei vari laboratori, con un occhio di riguardo a quelli di chimica, microbiologia, scienze e fisica. Pertanto la suddivisione degli interventi futuri potrà essere identificata con i seguenti punti:

MACROAREA 1: Miglioramenti strutturali dell'edificio scolastico

Ai sensi della vigente normativa in fatto di sicurezza, che obbliga i vari Enti a rendere sicuri i luoghi affollati quali le scuole, si rende necessario intervenire, al fine di migliorare la vivibilità degli ambienti, mantenere l'efficienza degli impianti e assicurare la conservazione degli ambienti stessi, tramite adeguati interventi di manutenzione straordinaria ed ordinaria che prevedono il rifacimento, la riparazione, la sostituzione, nonché interventi risolutivi delle problematiche di natura strettamente edile.

I suddetti interventi, per la loro natura, richiedono l'ausilio di tecnici e manodopera specializzata, nonché l'utilizzo di adeguata attrezzatura da lavoro.

Scegliendo in ordine di priorità, evidenziando per primi quelli su cui intervenire con urgenza in quanto hanno influenza sulla sicurezza degli alunni e del personale e sulla agibilità dei locali scolastici, si delineano le attività per le quali bisognerà concentrarsi in tempi brevi:

- A. Rifacimento lastrico solare, in quanto sono presenti molteplici infiltrazioni di acqua piovana in laboratori e uffici, anche in prossimità di impianti elettrici e tecnologici .
- B. La sostituzione di docce e pluviali in condizioni vetuste e rifacimento intonaco e pitturazione aule e laboratori ove sono avvenute infiltrazioni di acqua piovana.
- C. La situazione di degrado delle facciate, è evidente a diffuse porzioni, le quali in alcuni casi, mostrano evidenti segni di prossimo distacco. Tale situazione presenta quindi un rischio di caduta dall'alto che richiede una urgente risoluzione.
- D. Porte antipanico nei laboratori di informatica, chimica, fisica e microbiologia
- E. Ripristino funzionalità del sistema di allarme antincendio
- F. Il ripristino dei bagni per condutture, scarichi e pozzetti. Ripristino e rifacimento piastrelle.

- G. La sostituzione degli infissi nelle aule e nei bagni con infissi a norma in fatto di sicurezza e corrispondenti alla normativa in materia di contenimento delle dispersioni energetiche. Per quanto riguarda gli infissi interni, vi è l'evidente necessità di predisporre massicci interventi sostitutivi con o senza modifica dei sistemi di apertura, per adeguarsi alle predisposte vie d'esodo.
- H. Messa in sicurezza e ripristino dell'impianto di illuminazione giardino antistante aula magna.
- I. L'impianto elettrico pur essendo a norma necessita, essenzialmente per il circuito prese, di una radicale sostituzione dei vecchi frutti sia nella tipologia che nel numero.
- J. Verifica ed eventuale ripristino impianto parafulmine.
- K. Ripristino funzionalità dei condotti di scarico nel laboratorio di microbiologia.
- L. Ripristino funzionamento cancello ingresso.
- M. Revisione e ripristino completo impianto riscaldamento.
- N. Taglio e smaltimento palme ormai secche e pericolanti.
- O. Impermeabilizzazione aula magna e rifacimento intonaco interno rovinato da infiltrazioni con pitturazione.

MACROAREA 2: ammodernamento dell'infrastruttura tecnologica

Ampliare l'infrastruttura di rete Intranet, Internet e WIFI, migliorando l'esistente

L'obiettivo perseguibile nei prossimi anni è quello di consentire, indubbiamente utile ai fini didattici, la connessione contemporanea a intranet e ad internet di tutti gli utenti dell'Istituto, alunni, docenti e personale e per ottimizzare il progetto che la scuola ha avviato quest'anno che prevede la completa de-materializzazione delle comunicazioni cartacee, sia ad uso interno che esterno, perseguendo l'obiettivo di una completa trasparenza del flusso documentale, oltre che di un significativo contenimento della spesa.

Il notevole flusso di studenti, docenti, personale e genitori che accedono alle risorse strumentali e multimediali, insieme ai rapidi tempi di obsolescenza che le nuove tecnologie impongono, sono fattori di significativo stress gestionale per l'Istituto, costretto, come è immaginabile, ad un periodico gravoso lavoro di adeguamento e integrazione delle infrastrutture e delle risorse tecnologiche esistenti, tanto più oneroso nell'attuale contesto economico sfavorevole per il nostro Paese. Sorge dunque la necessità di procedere ad una periodica riqualificazione e manutenzione delle infrastrutture di rete dell'istituto, al fine di continuare ad offrire all'utenza un'offerta educativa sempre moderna, europea e sostenibile. Pertanto, si effettueranno sforzi per l'adeguamento e l'ampliamento della rete intranet d'istituto, distinta in due segmenti separati dedicati rispettivamente all'uso didattico e dei servizi di segreteria. Tutto questo porterà ad ampliare l'offerta formativa destinata agli alunni, e lo scambio di informazioni tra docenti. Verranno rielaborati e migliorati, sfruttando anche il materiale in rete, l'uso delle LIM presenti nella scuola. Utilizzarne a pieno le potenzialità permetterà di aumentare la costruzione collaborativa dei percorsi di studio, sfruttando nel contempo le enormi potenzialità e rendendole uno strumento particolarmente efficace per le attività di gruppo in classe. Inoltre si prevede che anche gli alunni possano 'connettersi' attraverso l'infrastruttura Hardware / Software per poter utilizzare i propri strumenti di connessione (smartphone, tablet, Ipad) per potenziare le possibilità di ricercare, apprendere, migliorare. Questo porterà all'introduzione di strumenti di gestione della

classe digitale, quali Edmodo, Moodle, Easyclass tramite i quali la comunicazione post scuola tra docente ed alunni diventa estremamente semplice se non divertente (basti pensare a tutti gli strumenti software di gamification per imparare divertendosi). Scambio di informazioni, compiti a casa scaricati dalla classe virtuale, supporto collaborativo di tutta la classe per risolvere un determinato problema sono ormai il futuro della didattica.

Non per ultimo l'infrastruttura di rete è indispensabile all'uso dei registri elettronici, da quest'anno con l'estensione a tutte le funzioni anche di trasparenza verso gli utenti esterni. Tutte le risorse descritte hanno ormai imprescindibile bisogno di collegamenti in rete adeguati ed efficienti, si può quindi affermare con assoluta certezza che gli adeguamenti necessari risulteranno di indubbio beneficio per tutti gli obiettivi di apprendimento legati alla didattica di tutte le discipline, siano anche proposte agli alunni ancora con il minor livello di innovazione tecnologico-didattica.

Completare la dotazione delle aule con i dispositivi di base per la didattica multimediale.

Fondamentali saranno gli interventi di ampliamento e completamento, per tutte le aule dell'Istituto, delle dotazioni multimediali, consistenti nell'installazione di Lavagna Interattiva Multimediale (LIM) con relativo videoproiettore e casse collegati al PC. Questa scelta scaturisce nell'ottica di proiettare il nostro Istituto verso la 'Classe 3.0' e, considerata la disponibilità nel nostro Istituto di una rete in fibra ottica di notevoli prestazioni e tecnologicamente avanzata, si è scelto di optare per la scelta di offrire a tutti i nostri alunni l'opportunità di avvalersi delle LIM in classe quale strumento per 'aumentare' le potenzialità di apprendimento. Pertanto per le quindici aule che a tutt'oggi sono sprovviste di tali dispositivi (ma comunque provviste di PC, utilizzato anche per il registro elettronico) e osservando la presenza sempre crescente di docenti con competenze certificate per l'uso di strumenti multimediali per l'apprendimento che potranno sfruttare appieno l'inserimento delle LIM nell'attività quotidiana in classe, si è pensato di completare il già cospicuo numero di LIM presenti. Tutto questo scaturisce dall'idea di perseguire i tre obiettivi specifici di seguito descritti:

1. Migliorare e rendere più efficiente per i docenti la didattica in classe e nelle materie trasversali. Una indagine inerente l'efficacia della LIM nelle classi condotta sugli insegnanti del nostro Istituto che l'hanno adottata (ma così anche la letteratura di settore), confluisce su una diffusa "percezione di beneficio" ricevuta da parte degli studenti. L'interesse verso questa tecnologia aumenta sempre più per la sua capacità di "entrare in classe" e di intervenire quindi in modo diretto ed immediato nel cuore della pratica educativa di ogni giorno. Osservando il fenomeno di diffusione di questa tecnologia in ambito scolastico si può correlare la presenza e l'utilizzo della lavagna digitale nelle aule ad un incremento del livello di attenzione, motivazione e coinvolgimento degli studenti e ad una trasformazione della didattica delle discipline, attribuendo alla lavagna digitale una funzione facilitatrice per l'integrazione delle ICT nei processi di apprendimento e insegnamento ed evidenziano l'approccio graduale ai linguaggi della multimedialità e dell'interattività ed all'innovazione delle metodologie didattiche che questa tecnologia veicola.

2. Favorire l'inclusione e l'apprendimento di soggetti con disabilità, deficit di apprendimento o alunni stranieri. La LIM è uno strumento per l'inclusione di tutti perché

consente approcci didattici innovativi che valorizzano le differenze, le potenzialità e le competenze di ciascuno. Permettono di creare una rete integrata di risorse per la didattica che favorisce approcci autonomi e sviluppo di autonomia. Su di essa è possibile scrivere, proiettare filmati, spostare immagini e altri oggetti multimediali, con le mani o con apposite penne digitali, salvare la lezione svolta per poterla riutilizzare, integrare testi, immagini e suoni o utilizzare software ad hoc. La LIM è uno strumento per tutti, inclusivo, utile con gli alunni stranieri, con disabilità, con problemi di apprendimento o di attenzione, ma anche per valorizzare le eccellenze. Può infatti offrire a ciascuno percorsi personalizzati, che favoriscano il successo formativo individuale, pur nell'azione didattica condivisa. Si tratta di uno strumento duttile e flessibile, che comporta approcci nuovi alla didattica, con l'uso simultaneo di diversi codici comunicativi: immagini, testi, suoni o filmati. Nel caso di studenti con disabilità, perciò, consente di utilizzare al meglio la modalità comunicativa residua, il canale più congeniale per comprendere e per comunicare. La LIM è inoltre molto efficace nei Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), in quanto permette di usufruire della sintesi vocale per la lettura e/o per il supporto alla scrittura. Si tende alla partecipazione di tutti, tramite strumenti e percorsi didattici adeguati. L'individualizzazione didattica non è una necessità esclusiva degli alunni con disabilità o con Bisogni Educativi Speciali (BES), ma di tutti gli allievi. Essa può essere facilitata dall'uso della LIM, vero e proprio ambiente di lavoro, in cui poter utilizzare ogni tipo di risorsa multimediale per programmare, trasformare o semplificare il materiale a seconda dei bisogni formativi individuali, gestire i tempi dell'attività, creare archivi recuperabili o utilizzare software per il potenziamento di abilità, costruendo conoscenza insieme. L'uso della LIM facilita la possibilità di partecipazione perché valorizza le competenze ed i diversi modi di apprendere. Può inoltre favorire la comunicazione all'interno della classe e con l'esterno. E' necessario perciò superare l'ottica della LIM come strumento per il sostegno, facendola diventare risorsa di tutta la classe. Essa infatti consente maggiore partecipazione e attenzione durante la lezione, favorisce l'acquisizione di un metodo di studio, potenzia la riflessione metacognitiva e facilita la costruzione condivisa dei processi di apprendimento. E' cioè uno strumento di consapevolezza in grado di coinvolgere tutti gli allievi.

3. Utilizzo di strumenti per gestire lezioni interattive con stimolo, per una didattica collaborativa e con strumenti software di apprendimento quali cooperative learning, serious game e gamification. Sarà ampliato l'utilizzo di Moodle ed Easy Class come piattaforme di e-learning, a supporto della tradizionale didattica d'aula, permettendo al docente di pubblicare e rendere accessibile agli studenti il materiale didattico delle lezioni, di veicolare comunicazioni, di pubblicare informazioni sul corso e sulle lezioni, di somministrare compiti/esercitazioni, test, webquest ed altro ancora. Verranno svolte infatti le seguenti attività:

- pubblicare materiali didattici nei formati pdf, doc, xls ecc.
- realizzare chat e forum della classe permettendo quindi scambi di informazioni tra gli alunni, confronto, messa in opera di strategie nuove per l'apprendimento;
- sviluppare, pianificare e gestire diversi tipi di attività di valutazione e autovalutazione; gestire le comunicazioni con gli utenti.

- Consegnare i compiti online su una piattaforma di e-learning (Edmodo, Moodle) offrirà la possibilità di creare percorsi personalizzati ad esempio attraverso i compiti, stabilendo effettivamente un rapporto uno a uno tra studente e docente. Questa metodologia consente di modulare i percorsi sui livelli dei singoli in modo che tutti vengano stimolati a dare il meglio di sé. Per quanto riguarda l'aspetto collaborativo è noto che alcuni studenti hanno difficoltà a esprimersi in aula, sia per timidezza sia perché necessitano di tempi più lunghi di riflessione. In molti casi questi allievi riescono invece a dare il meglio di sé attraverso un computer che consente loro di gestire i tempi adattandoli al proprio ritmo e consente una specie di 'anonimato' davanti allo schermo. In questi casi è utile sia l'uso del forum per la discussione su qualche problema o argomento posto dal docente sia quello del wiki che può diventare un vero supporto alla costruzione sociale del sapere. Con queste attività inoltre si sfrutta la dimestichezza che i giovani hanno nell'uso degli strumenti dei social network: il coinvolgerli nella costruzione di qualcosa a cui tutti possono dare un contributo senza problemi, intervenendo inoltre per correggere/modificare/integrare quanto fatto dai compagni, può creare una comunità di lavoro che favorisce non solo la socializzazione, ma soprattutto l'apprendimento perché li responsabilizza.

GAMIFICATION

Verranno utilizzati elementi di specificità del gioco per catturare l'attenzione degli studenti in contesti tradizionalmente lontani dall'intrattenimento (la classe, il laboratorio) finalizzati alla formazione e all'apprendimento. L'utilizzo di elementi, dinamiche e meccaniche del gioco in contesti diversi dal gioco hanno, in generale, la finalità di coinvolgere gli studenti, incoraggiandoli a raggiungere determinati obiettivi seguendo regole prestabilite e possibilmente – considerazione non banale, dal momento che si parla di gioco – divertendosi. La GAMIFICATION ha applicazioni in molti ambiti della vita quotidiana, tipicamente quelli caratterizzati da azioni ripetitive, noiose o che suscitano avversione, come, talvolta, l'apprendimento. È evidente che, sebbene la pervasività di elementi ludici e videoludici nella modernità sia fenomeno relativamente recente e strettamente connesso alla diffusione massiva di tecnologie digitali, la definizione suggerita è applicabile ad un arco temporale ben più ampio, in particolare con riferimento alla formazione. Il gioco è da sempre utilizzato come strumento a finalità didattiche, sin dalle fasce d'età più giovani, e molti sono gli esempi citabili di giochi "educativi", in grado di sviluppare di volta in volta abilità e capacità quali concentrazione, memoria, manualità, eccetera. Focalizzando lo sguardo sugli elementi costitutivi del gioco attivabili per altre finalità, individueremo:

- Narrazione e personaggi – spesso il gioco si svolge seguendo una trama interpretata da personaggi stabiliti
- Livelli di difficoltà – si parte da livelli di difficoltà elementare a finire ad altri significativamente più difficili
- Sfida – il giocatore è continuamente spronato a mettere in gioco le proprie capacità e superare gli altri e se stesso nell'attività di gioco
- Orientamento al risultato – l'obiettivo di un gioco è generalmente molto chiaro, ed è il raggiungimento dello stesso a decretare la vittoria
- Interattività – le azioni del giocatore determinano esattamente ciò che accade nel gioco
- Feedback – l'accumulo di punti o altre

forme di premio/punizione che determinano lo stato di avanzamento del gioco e il livello del giocatore rispetto ad altri. Punti, Livelli, Ricompense, Distintivi, Doni per stimolare alcuni istinti primari di un essere umano: competizione, status sociale, compensi e successo.

Aggiornare la dotazione tecnologica dell'Istituto ormai in obsolescenza

Tutti i nostri laboratori di Informatica hanno in dotazione Personal Computer di nuova generazione. Questo permette agli alunni del nostro Istituto di poter usufruire della tecnologie attuali finalizzate all'apprendimento. La maggior parte delle aule è dotata di LIM, con relativo videoproiettore e PC, portatile o desktop, di riferimento. Per garantire il corretto funzionamento di tutte le attrezzature informatiche dislocate nelle varie aule, laboratori ed uffici dell'Istituto occorre provvedere continuamente al loro adeguamento per renderle tecnicamente rispondenti alle esigenze didattiche; spesso la sostituzione delle componenti guaste viene eseguita dal personale tecnico utilizzando componenti di recupero dove possibile e, qualora il materiale di recupero non risulti adatto occorre ricorrere all'acquisto di nuovo hardware. Purtroppo, ogni anno occorre provvedere alla sostituzione dei Personal Computer più obsoleti e considerato che alcuni PC in uso (soprattutto quelli delle aule del piano terra), pur avendoli potenziati con aggiunta di RAM e Hard Disk, non rispondono più ai requisiti minimi necessari al buon funzionamento dei programmi gestionali e applicativi, (molti PC in uso hanno in dotazione il Sistema Operativo Microsoft XP, la cui assistenza tecnica e gli aggiornamenti automatici che consentono di proteggere il PC non sono più disponibili e pertanto le postazioni di lavoro sono più vulnerabili ai rischi per la sicurezza e ai virus), diventa fattore strategico l'aggiornamento di quella parte del parco macchine (Personal computer, videoproiettori) della scuola (soprattutto nelle aule) per rendere l'attività didattica priva di impedimenti.

Integrare nuove apparecchiature per modernizzare l'apprendimento delle materie di indirizzo, in particolare per i laboratori di chimica, scienze e microbiologia

Visto il notevole incremento di interesse e di iscrizioni per il nuovo corso Tecnico Biologico, sarà necessario approntare un nuovo laboratorio di Chimica Biologica, con un maggior numero di postazioni di quelle attualmente a disposizione, per permettere l'attività didattica personalizzata e con classi più numerose, ponendo maggiormente l'attenzione anche all'ambito della sicurezza. Tutte le apparecchiature in dotazione, microscopi, autoclavi, cappe aspiranti, vetreria e le altre attrezzature tecnologiche andrebbero aggiornate con tipologie più recenti ed innovative. Questo per permettere agli alunni un apprendimento con strumenti che ritroveranno poi nel mondo del lavoro al termine del percorso di studi.

6. Obiettivi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati dalla legge.

Per l'attuazione del piano dell'offerta formativa, alla luce di quanto disposto dalla normativa vigente e in particolare c. 7 dell'art.1 della L.107/15, le attività progettuali dovranno mirare al raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi ritenuti prioritari:

- sviluppo e potenziamento delle competenze digitali;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva anche attraverso l'educazione interculturale, alla sostenibilità ambientale, ai beni paesaggistici
- potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare la sua visibilità attraverso anche forme di collaborazioni con Enti di nota risonanza territoriale;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo a comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano;
- sviluppo e potenziamento di percorsi alternanza scuola-lavoro in ogni indirizzo;
- percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni.

Accordi di Rete

Il nostro Istituto partecipa a specifici accordi di Rete tra Istituzione Scolastiche e non finalizzate alla valorizzazione delle risorse professionali, alla gestione comune di funzioni e di attività amministrative, nonché alla realizzazione di progetti e/o iniziative didattiche, educative, sportive e culturali di interesse territoriale (cc. 70-72, L.n.107/15).

7. Scelte di gestione e di organizzazione

Il recente assetto normativo che riguarda l'intera dirigenza pubblica ha modificato gli aspetti organizzativi della PA per effetto della introduzione di principi fondamentali dell'azione amministrativa quali la trasparenza, la pubblicità, la partecipazione, l'efficacia, l'efficienza, l'economicità. ciò è stato ben presto trasferito anche in ambito scolastico : basti pensare, infatti, al **PTOF**, al Regolamento d'Istituto, al Rapporto di autovalutazione, al Piano di miglioramento che, da soli, bastano a far comprendere quanto i suddetti principi

dell'azione amministrativa costituiscano la principale guida e garanzia per i fruitori dell'azione didattico-formativa.

L'attività di coordinamento in ambito scolastico, allora, garantisce l'armonizzazione di una pluralità di attori e di una molteplicità di interventi cui l'ordinamento riconosce una certa sfera di autonomia decisionale ed esecutiva, entro un sistema basato sulla distinzione dei ruoli, delle funzioni, delle competenze.

La gestione unitaria ed il funzionamento generale dell'istituzione scolastica a livello didattico, organizzativo, amministrativo e contabile comporta la piena assunzione dell'autonomia nel prospettare e valutare il proprio impegno educativo e didattico, sicuramente con piena responsabilità sul piano degli esiti formativi.

L'elaborazione del progetto educativo fa da guida ideale a tutta l'attività educativa e didattica che si svolge nella scuola, fornendo a tutte le sue componenti un riferimento prospettico chiaro e condiviso di valori, note formative, principi d'azione, sistemi di relazioni interpersonali e istituzionali e modalità di valutazione.

La promozione di tutti gli interventi formativi è quindi volta ad assicurare :

- La qualità dei processi di insegnamento-apprendimento;
- L'impiego e la valorizzazione delle risorse umane, finanziarie e strumentali;
- La collaborazione delle professionalità più qualificate e disponibili del territorio;
- L'esercizio delle libertà di insegnamento, di ricerca e innovazione;
- L'adozione, promozione e sviluppo di modelli organizzativi in rete;
- La informatizzazione dei servizi e dell'amministrazione, anche nel quadro delle linee programmatiche individuate e definite dal MIUR per l'innovazione e le tecnologie;
- L'implementazione delle attività di tutoring e di peer-to-peer degli insegnanti neo assunti in servizio (per incentivare i processi di mentoring nella comunità scolastica mediante azioni di accompagnamento da parte di un docente tutor esperto che sostenga la motivazione, incoraggi il confronto, quindi l'analisi critica degli aspetti culturali, organizzativi, didattici e metodologie della propria attività);
- La libertà di scelta delle famiglie e l'attuazione del diritto all'apprendimento degli alunni.

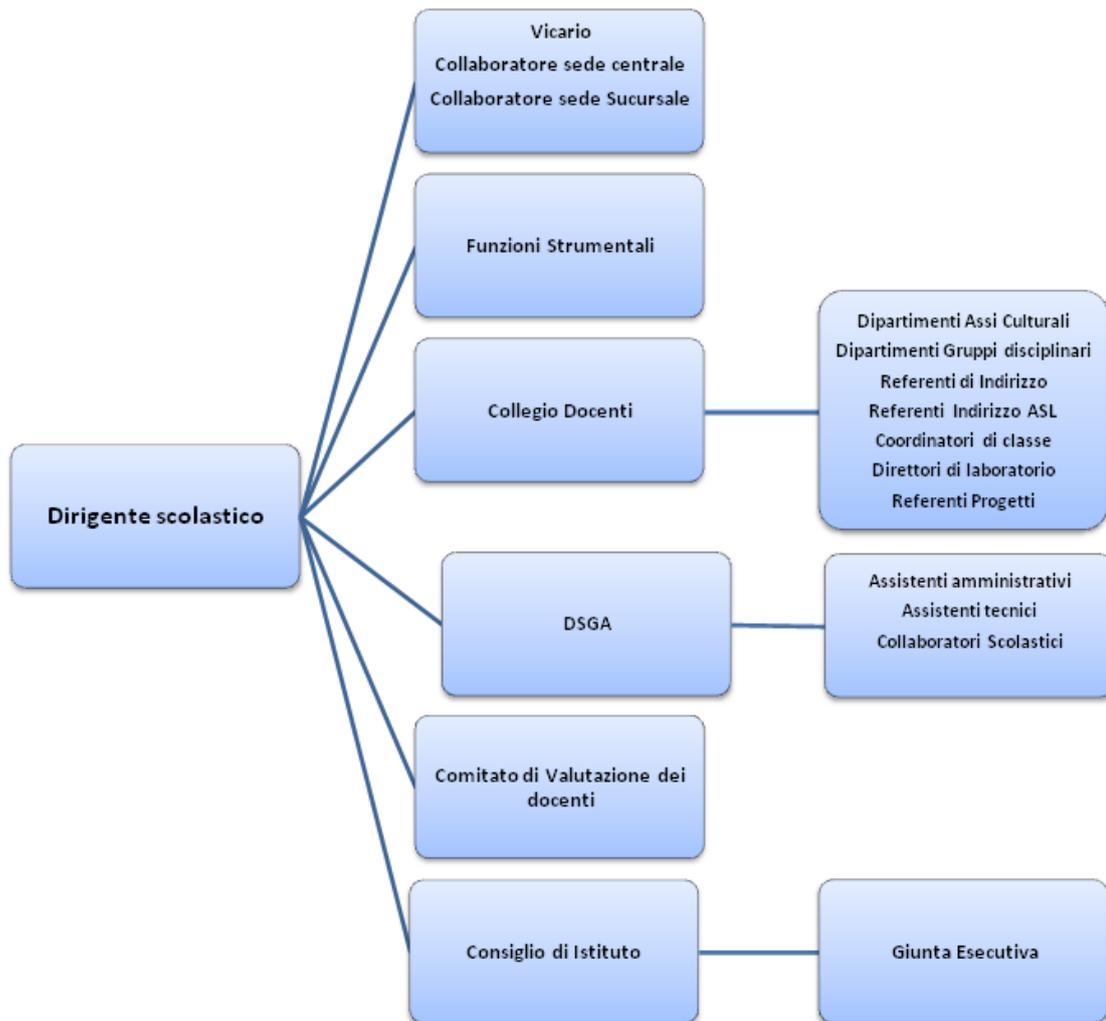
Da tale impostazione deriva l'adozione di uno schema di lavoro che dall'analisi dei bisogni formativi degli studenti, considerati nel loro contesto di vita, giunge alla definizione e formulazione di un quadro di obiettivi formativi, sulla base dei quali si prospettano

percorsi didattici validi ed efficaci, modalità organizzative coerenti, forme e tempi di verifica e valutazione.

Il governo dell'istituzione scolastica si occupa di una struttura volta al continuo cambiamento, focalizza la forza-lavoro disponibile, unifica sforzi e rimandi organizzativi su cui poter contare nei momenti critici e di passaggio. Gli ambiti prioritari e fondamentali su cui si fonda tale processo sono:

- La conoscenza articolata dell'ambiente esterno all'istituzione, per verificare le condizioni durature di efficacia del servizio, in un'azione di coordinamento con altri interlocutori istituzionali (stakeholders), di confronto e comparazione, nell'ottica del miglioramento continuo della qualità offerta.
- Lo sviluppo di una cultura di conoscenza, misurazione e valutazione degli accadimenti interni della gestione dell'istituto scolastico.
- La gestione del personale (e i relativi meccanismi operativi quali la formazione continua, la comunicazione, il tutoraggio, la motivazione, la valutazione e l'incentivazione, come fondamentale "fonte" di conoscenze, di competenze, di attitudini, di energie).

Tali implicazioni di scelte organizzative e gestionali, sia pur sinteticamente citate, rivelano lo spessore professionale e il livello di responsabilità che gli operatori scolastici devono possedere, soprattutto quando l'istituzione scolastica, aperta al suo interno, relaziona con il mondo esterno (università, formazione professionale, mondo delle imprese, genitori e associazioni di volontariato).



Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, nel nostro Istituto sono presenti le seguenti figure di Staff:

- ❖ Vicario Dirigente Scolastico
- ❖ Collaboratore Dirigente Scolastico - Sede Centrale
- ❖ Collaboratore Dirigente Scolastico - Succursale
- ❖ n. 5 Docenti Funzioni Strumentali relativamente alle seguenti aree:
 - a) *Scambi culturali, viaggi istruzione e stage, alternanza scuola-lavoro;*
 - b) *Sostegno Docenti, Sito Web, digitalizzazione;*
 - c) *Elezioni organi collegiali, Idei, Consulta, Orientamento in uscita;*
 - d) *Ptof, Autovalutazione Istituto, Invalsi, Progettazione curricolare/extracurricolare;*
 - e) *Raccordo Scuola Famiglia, Orientamento in entrata.*

Sono altresì previste le seguenti figure:

- Direttori di Dipartimento "Assi Culturali"
- Direttori di Dipartimento "Gruppi Disciplinari"
- Referenti di Indirizzo

- Referenti di indirizzo per l' Alternanza Scuola Lavoro
- Coordinatori di classe
- Direttori di Laboratorio
- Referenti Progetti

8. Educazione alle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere

Di concerto con quanto previsto dal comma 16 della legge 107/2015, e in attuazione dei principi costituzionali di cui agli articoli 3, 4, 29, 37 e 51, l'Istituto opererà al fine di promuovere e trasmettere la conoscenza, nonché la consapevolezza, riguardo i diritti e i doveri della persona, anche per raggiungere e maturare le competenze chiave di Cittadinanza, sia a livello nazionale che internazionale, entro le quali rientrano la promozione dell'autodeterminazione consapevole e del rispetto della persona, così come anche stabilito dalla Strategia di Lisbona 2000.

Gli alunni dovranno acquisire delle competenze educative relative alla lotta ad ogni forma di discriminazione, attraverso la promozione dell'assoluto rispetto della persona.

Si auspica che, perseguendo tale via, si possa, attraverso la sensibilizzazione della collettività, anche rafforzare nei discenti una cultura volta alla prevenzione ed alla eliminazione della violenza contro le donne, nonché promuovere l'educazione alla relazione, volta alla valorizzazione del singolo e, in generale, dei principi di civile convivenza. All'uopo prezioso si rivelerà l'impegno ed il contributo educativo che, su tali tematiche, sarà profuso dal personale scolastico tutto.

Inoltre, si formuleranno strategie volte all'ascolto, al supporto e, ove possibile, al superamento delle condizioni di disagio tipiche dell'adolescenza e comuni all'utenza di una scuola secondaria di 2° grado.

9. Opzioni, orientamento, valorizzazione del merito, figure di coordinamento

Le attività di orientamento contemplan interventi significativi in ingresso, in itinere e in uscita. Inoltre gli interventi si arricchiscono, nell'ambito della programmazione didattica dei consigli di classe, di metodologie orientanti che integrano e improntano la pratica didattica quotidiana.

Le attività relative ai percorsi di valorizzazione del merito e delle eccellenze trovano il proprio riferimento nei percorsi di eccellenza e di approfondimento disciplinare, nonché di attività integrative in orario extra-curricolare.

Per quanto riguarda le figure di coordinamento, oltre a quelle di coordinamento didattico già consolidate nella scuola - coordinatori di classe, di asse e dipartimenti, referenti di specifiche attività,- si incrementeranno della figura dell'animatore digitale, già introdotta nel corso dell'a.s. 2015-16.

10. Alternanza scuola lavoro

La legge 107 del 13 luglio 2015 rende obbligatoria l'attuazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro sia, negli istituti tecnici e professionali, che nei licei.

L'alternanza scuola lavoro è una modalità di apprendimento non solo interna alla scuola, ma anche esterna. Questo nuovo approccio alla didattica, rivolto a tutti gli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno, prevede obbligatoriamente un percorso di orientamento utile ai ragazzi nella scelta che dovranno fare una volta terminato il percorso di studio. Il periodo di alternanza scuola-lavoro si articola in almeno 400 ore per gli istituti tecnici e almeno 200 ore per i licei.

- Corso di Formazione generale sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro con test e certificazione finale.
- Insegnamenti di istruzione generale (redazione C.V. Diritto del lavoro, etc).
- Incontri formativi con esperti esterni.
- Visite in aziende.
- Attività presso le strutture ospitanti.

Sono previste diverse figure di operatori della didattica: docenti che seguono l'attività didattica in aula, docenti incaricati del rapporto con le strutture ospitanti/aziende tutor scolastici, tutor aziendali, consulenti esterni. .

Finalità

- a) Favorire l'orientamento formativo e l'acquisizione di abilità cognitive, logiche e metodologiche, abilità trasversali comunicative e metacognitive.
- b) Facilitare situazioni formative operative in contesti attivi ed efficaci dal punto di vista relazionale, dei luoghi, degli strumenti e dei materiali usati, consentendo l'acquisizione di competenze come risultato di una pratica (Didattica laboratoriale).
- c) Costruire competenze orientative di base :
 - predisporre un curriculum formativo di base unitario e verticale;
 - recuperare il valore orientativo delle singole discipline;
 - predisporre un piano organico per l'orientamento;
 - recuperare il valore del lavoro per la persona.
- d) Incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.
- e) Riconsiderare il ruolo della scuola nella sua dimensione educativa e formativa in rapporto al futuro inserimento degli allievi nel mondo del lavoro (Didattica orientante).
- f) Realizzare la funzione di raccordo tra sistema formativo e sistema economico produttivo.

- g) Coinvolgere tutto il sistema formativo nella realizzazione dell'alternanza scuola-lavoro con adeguato coordinamento. h) Realizzare forme concrete di cooperazione tra scuola e aziende.
- i) Aprire il mondo della scuola alle attività e alle problematiche della comunità e del mondo del lavoro.

Obiettivi

In relazione alle finalità espresse, considerando che il progetto deve caratterizzarsi per una forte valenza educativa ed innestarsi in un processo di costruzione della personalità per formare un soggetto orientato verso il futuro, gli obiettivi sono i seguenti:

- a) contrastare la dispersione scolastica favorendo e rafforzando la motivazione allo studio e facilitando il successo formativo;
- b) confrontare le competenze e conoscenze richieste dal lavoro con quelle acquisite a scuola;
- c) sviluppare un reale interesse alle problematiche emergenti dal mondo del lavoro.
- d) incrementare le opportunità di lavoro;
- e) incrementare le capacità di orientamento degli studenti;
- f) favorire la maturazione e l'autonomia dello studente;
- g) favorire l'acquisizione di capacità relazionali;
- h) fornire elementi di orientamento professionale;
- i) integrare i saperi didattici con saperi operativi;
- l) acquisire elementi di conoscenza critica della complessa società contemporanea;
- m) sviluppare le capacità di adattamento al mondo del lavoro;;
- n) usare in modo appropriato le forme linguistiche rispondenti alle necessità del contesto comunicativo (relazione di ruolo, luogo, tempo e registro).

Risultati attesi

Al termine dell'attività prevista dal percorso di alternanza scuola-lavoro sono attesi, per ciascuno degli studenti che vi hanno partecipato, i seguenti risultati:

- acquisizione di una diversa comprensione della differenza esistente tra l'apprendimento scolastico delle nozioni e l'esercizio delle attività nel contesto reale, superando il distacco tra teoria e pratica;
- crescita dell'autostima dello studente e conseguente acquisizione di un atteggiamento positivo e di una maggiore motivazione nei confronti del percorso scolastico;

- capacità di orientarsi correttamente nei percorsi connessi con lo sviluppo del proprio progetto di vita, avendo a disposizione maggiori strumenti per le scelte connesse all'alternativa tra la prosecuzione degli studi oppure l'accesso al mondo del lavoro;
- crescita del rendimento complessivo e individuale e delle capacità relazionali.

Verifica e valutazione degli apprendimenti

Gli apprendimenti in alternanza verranno verificati:

- In ambito scolastico attraverso la presentazione da parte del tirocinante al Consiglio di classe, di una relazione tecnica su un argomento sviluppato durante la formazione esterna , anche in formato PDF o PPT;
- In azienda attraverso report valutativo del tutor aziendale;

Dati sugli studenti delle classi terze.

Numero studenti coinvolti settore Biotecnologie sanitarie 113 (4 classi)

Numero studenti coinvolti settore AFM e RI 46 (2 classi)

Numero studenti coinvolti settore liceo OSA 98 (4 classi)

Totale studenti coinvolti: 257

Per le classi terze dell'Istituto tecnico (entrambi i settori) sono previste 130 ore di ASL

Per le classi terze del Liceo scientifico sono previste 70 ore di ASL

Attività e Durata (fasi)

L'alternanza scuola lavoro prevede la presenza degli studenti, in aziende/enti/studi professionali con l'assistenza di un tutor aziendale e del tutor della scuola, secondo il seguente schema.

Le ore indicate sono comprensive di attività in aula e attività in azienda.

Classi	Liceo	Istituto tecnico
3° anno	70 ore	130 ore
Attività propedeutica: periodo febbraio / marzo (corso sulla sicurezza, incontri di presentazione)	10 ore circa	20 ore circa
Simulazione di impresa	30 ore circa	50 ore circa
Attività in azienda	3 giorni lavorativi di 8 ore (24 ore)	6 giorni lavorativi di 8 ore (48 ore)
Verifica e valutazione da parte del Consiglio di classe del lavoro svolto dagli studenti (relazioni o altro)	6 ore	12 ore

L'alternanza scuola Lavoro è stata già attuata nel nostro Istituto attraverso i seguenti interventi:

- progetto autorizzato con D.D.C. AOODRPU Prot. N. 795 del 29/01/2013 rivolto alunni indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing.)
- progetto autorizzato con D.D.G. n.9728/1 del 5/12/2013- XI Edizione, rivolto agli alunni dell' indirizzo Biotecnologie Sanitarie, di durata triennale (in corso il terzo anno);
- progetto autorizzato con D.D.G. AOODRPU prot. n. 12298 del 20/11/2014- XII edizione, di durata biennale, rivolto alunni 'art. Relazioni Internazionali (in corso il secondo e ultimo anno);
- progetto autorizzato con D.D.G. AOODRPU prot. N. 11377 del 13/11/15 – XIII edizione, di durata annuale rivolto agli alunni delle classi quinte del Liceo Scientifico OSA.

11. Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale

Il Piano Nazionale Scuola Digitale è una delle linee di azione più ambiziose della legge 107, dotato con ben un miliardo di euro di risorse, secondo solo al piano di assunzioni per sforzo economico e strutturale.

Il Piano è stato presentato il 30 ottobre scorso, anche se il relativo Decreto Ministeriale (n. 851) reca la data del 27 ottobre. Si compone di 124 pagine vivacemente illustrate a colori.

Con nota 17791 del 19 novembre, è stato disposto che ogni scuola dovrà individuare entro il 10 dicembre un “animatore digitale”, incaricato di promuovere e coordinare le diverse azioni.

Al di là delle tecniche comunicative e pubblicitarie, il PNSD prevede tre grandi linee di attività:

- **formazione interna:**

stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle aree formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;

- **coinvolgimento della comunità scolastica:**

favorire la formazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di Workshop e di altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie ed ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

- **creazione di soluzioni innovative:**

individuare soluzioni tecnologiche e metodologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di Coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Le “Aree Tematiche” oggetto delle proposte progettuali saranno divise in:

<p style="text-align: center;">AREA PROGETTAZIONE (STRUMENTI)</p>	<p>Si prevede di promuovere le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● ambienti di apprendimento per la didattica integrata ● realizzazione/ampliamento di rete, connettività accessi ● laboratori per la creatività e l’imprenditorialità ● biblioteche scolastiche con ambienti mediali ● coordinamento con le figure di sistema e con gli operatori tecnici ● ammodernamento del sito internet della scuola, anche attraverso l’inserimento in evidenza delle priorità del PNSD ● registri elettronici ed archivi <u>Cloud</u> ● acquisti e <u>Fundraising</u> ● sicurezza dei dati e <u>Privacy</u> ● sperimentazioni di nuove soluzioni digitali hardware e software
<p style="text-align: center;">AREA COMPETENZE E CONTENUTI</p>	<p>Si prevede di promuovere le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● orientamento per le carriere digitali ● promozione di corsi su economia digitale ● cittadinanza digitale ● educazione ai media e ai <u>Social Network</u> ● <u>e-Safety</u> ● qualità dell’informazione, <u>Copyright</u> e <u>Privacy</u> ● costruzione di curricula digitali per il digitale ● sviluppo del pensiero computazionale <ul style="list-style-type: none"> ○ introduzione al coding ○ <u>coding unplugged</u> ○ robotica educativa ● risorse educative aperte (OER) e contenuti digitali ● collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca ● alternanza scuola lavoro per l’impresa digitale
<p style="text-align: center;">AREA FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO</p>	<p>Si prevede di promuovere le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● scenari e processi didattici per l’integrazione del mobile, gli ambienti digitali e l’uso di dispositivi individuali a scuola (BYOD) ● modelli di assistenza tecnica ● modelli di lavoro in team e di coinvolgimento delle comunità (famiglie, associazioni ..) ● creazioni di reti e consorzi sul territorio ● partecipazioni a bandi nazionali, europei ● documentazione e gallery del PNSD ● realizzazione di programmi formativi sul digitale a favore degli studenti, docenti, famiglie e comunità ● utilizzo dati (anche invasi, valutazione e costruzione questionari)

12. Formazione in servizio docenti

La pianificazione delle attività di formazione rivolte al Personale terrà conto delle seguenti priorità e relative tematiche:

- dei bisogni formativi dei docenti rilevati nelle sedi opportune (dipartimenti, collegio docenti);
- dell'esigenza di sviluppare:
 - a) competenze linguistiche rivolto al personale docente (certificazioni, CLIL) ;
 - b) competenze digitali rivolto a personale docente e ATA (Certificazioni ECDL, informatizzazione dei processi amministrativi);
 - c) aspetti metodologico-didattici (con particolare riguardo all'inclusione);
 - d) tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro rivolto al personale docente e ATA.

Il piano sarà sviluppato in coerenza con il piano di miglioramento di cui al DPR 80/13 (e quindi al RAV) e con il Piano Nazionale per la Formazione.

Progetti ed Attività

L'I.I.S.S. "Maria Pia", nell'ambito dell'autonomia, nel rispetto della libertà di insegnamento, della libertà di scelta educativa delle famiglie e delle finalità generali del sistema, progetta e realizza percorsi formativi ed iniziative diretti all'orientamento e a garantire un maggior coinvolgimento degli studenti nonché la valorizzazione del merito scolastico e dei talenti alla luce di quanto disposto c. 7 dell'art.1 della L.107/15, come già precedentemente esposto nel p.6.*Obiettivi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati dalla legge, pag. 21.*

Le attività progettuali dovranno mirare al raggiungimento di quegli obiettivi formativi prioritari, attraverso i seguenti interventi:

- **Sistema di valutazione** trimestrale e pentamestrale del rendimento scolastico, per poter seguire gli andamenti didattici degli allievi e, sulla base delle lacune riscontrate, programmare interventi di recupero
- **Percorsi individualizzati** rivolti ad alunni per i quali viene concordata una programmazione individualizzata che consenta il passaggio ad altro indirizzo di studio
- **Corsi di certificazione di lingua straniera** Inglese, Francese e Tedesco, finalizzati alla certificazione "Cambridge", "Delf" e "Goethe", "Chambre de Commerce"
- **Corsi di certificazione in ambito digitale** finalizzati alla certificazione ECDL
- **Olimpiadi di Matematica, Informatica e Scienze** finalizzati ad avvicinare gli studenti a problemi "nuovi" e "diversi"

- **Visite guidate e/o viaggi d'istruzione** con finalità e obiettivi diversi tra primo biennio, secondo biennio e quinto anno

- **interventi di recupero:** al fine di abbassare il livello degli insuccessi scolastici degli studenti del nostro istituto si prevedono, dopo le lezioni, gratuitamente, tipologie diverse di interventi didattici così articolati:

→ **corsi di sostegno** (non meno di 12 ore) dopo la prima valutazione trimestrale: consentono trattazioni sistematiche di argomenti non padroneggiati ed esercizio di competenze da educare. Frequentano tali corsi gli studenti individuati dai consigli di classe. Le discipline individuate per i corsi di sostegno, riguardano il biennio e il triennio di tutti gli indirizzi del vecchio e nuovo ordinamento

→ **pausa didattica** dopo lo scrutinio del 1^a trimestre: se il numero degli studenti che presentano negatività risulta essere oltre la metà del gruppo classe;

→ **sportello didattico** che consente di intervenire con molta tempestività sulle difficoltà non gravi. La frequenza dello sportello è libera ed a discrezione dello studente. Ogni docente dovrà impartire le lezioni a un massimo di 4 studenti di ogni indirizzo. Si attiverà lo Sportello Didattico per quelle discipline con adeguata richiesta da parte degli allievi e libera adesione dei docenti;

- **attività progettuali proposte da Enti Esterni, Associazioni culturali ecc. ecc.** alla scuola da effettuare in concomitanza con l'assemblea di classe, da calendarizzare;

- **attività di supporto alla didattica con Esperti esterni** (es. Istituti bancari, Enti Pubblici, Liberi professionisti ecc. ecc.) per le classi nelle discipline di indirizzo, in aggiunta al primo punto.

<i>Denominazione Progetto</i>	<i>Priorità</i>	<i>Traguardo</i>
Miglioramento dei processi di apprendimento in Matematica attraverso verifiche per classi parallele	Potenziamento	Migliorare le competenze logico-matematiche
Applicazione di modelli matematici in ambito discipline scientifiche	Potenziamento	Migliorare le competenze logico-matematiche e scientifiche
Olimpiadi di Matematica	Valorizzazione del merito	Attuare percorsi funzionali alla premialità
Attività sperimentali aggiuntive primo biennio Liceo Scientifico OSA	Potenziamento	Migliorare le competenze logico-matematiche e scientifiche
Olimpiade di Scienze	Valorizzazione del merito	Attuare percorsi funzionali alla premialità

Olimpiadi di Informatica Nazionali e Internazionali	Valorizzazione del merito	Attuare percorsi funzionali alla premialità
Nuove Certificazioni : ECDL start -standard-health ECDL WebEditing Diritto e ICT	Sviluppo e potenziamento	Sviluppare e potenziare competenze digitali in ambiti applicativi diversi
Sustain	Sviluppo e potenziamento	Sviluppare e migliorare le competenze di cittadinanza attiva;
Sport Pratica.... mente insieme	Sviluppo e potenziamento	Acquisire comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano attraverso le discipline motorie;
Miglioramento dei processi di apprendimento in Lingua Italiana attraverso verifiche per classi parallele	Potenziamento	Migliorare le competenze linguistiche;
Metodologia CLIL	Potenziamento	Sviluppare e potenziare competenze linguistiche mediante la metodologia CLIL;
Certificazione di Lingua Inglese a regime	Valorizzazione del merito	Attuare percorsi funzionali alla premialità;
Certificazione di Lingue diverse per le classi ultimo biennio	Valorizzazione del merito	Attuare percorsi funzionali alla premialità;
Esperienze di stage in ambito europeo	Potenziamento	Attuare percorsi che sviluppino competenze di educazione all'autoimprenditorialità;
La biologia tra legge del progresso e legge umana	Sviluppo e potenziamento	Acquisire comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano
Erasmus Plus -KA2	Sviluppo e potenziamento	Sviluppare e potenziare

		competenze linguistiche;
Etica, diritti umani ed intercultura (programma relativo all'ora alternativa IRC)	Sviluppo e potenziamento	cittadinanza
Donazione del Sangue	Sviluppo e potenziamento	Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva;
Corso di Primo Soccorso	Sviluppo e potenziamento	Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva;
Il Quotidiano in classe	Sviluppo e potenziamento	Migliorare le competenze linguistiche Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva;
Teatro a carattere storico- sociale	Sviluppo e potenziamento	Migliorare le competenze linguistiche Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva;
Apprendisti Ciceroni	Sviluppo e potenziamento	Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva;
Introduzione alla robotica applicata	Sviluppo e Potenziamento Valorizzazione del merito	Migliorare le competenze scientifiche Attuare percorsi funzionali alla premiabilità;
Più sani, più belli più sicuri	Sviluppo e potenziamento	Acquisire comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano.

Allegati